

Marcello, vincendo in 51"25, ha superato il precedente primato del tedesco Nocke: 51"31 a Montreal

Guarducci «europei» dei 100 metri s. l.

Prima giornata di prove ufficiali per il Gran Premio d'Italia

Oggi a Monza è già battaglia con le Ferrari contro tutti

Attesa per i «big», per la nuova Renault, ma anche per i piloti italiani

Dalla nostra redazione

MILANO — Da oggi, con l'inizio delle prove ufficiali, il Gran premio d'Italia entra nel vivo e finalmente potrà ragionare su qualcosa di concreto.

L'immagine che ci viene fornita è quella di un uomo di denaro, a quello dello sportivo quasi puro che vuole ricominciare da zero per dimostrare a sé e agli altri che è in grado di essere merito proprio e non della macchina o dell'organizzazione che gli sta intorno.



ALASSIO — Si è svolto il primo «Gran Prix Sciacchiagiera», una corsa effluata, con intenti scherzosi... turistici, riservato ai rulli sciacciastrassi. Vi hanno partecipato alcuni dei più bei nomi dell'automobilismo e del motociclismo fra i quali Hunt, Mass, Regazzoni, Laiffe, Ma, nonostante la presenza di molti assi della Formula 1, la vittoria è andata ad un motociclista: Mandracchi. Fra i piloti il migliore è stato Regazzoni, terzo. Nella foto: Hunt a bordo della sua... vettura.

Cinzia Savi Scarponi ha infranto il muro «dei 60"» vincendo i 100 metri in 59"97, nuovo primato italiano - Record anche nei 200 dorso femminili per merito della Bertolani (2'23"07)

Il nostro servizio

CHIARI - Clamoroso è il successo di Cinzia Savi Scarponi, azzurro si è aggiudicato il titolo dei cento metri stile libero con il tempo di 59"97, che costituisce il nuovo record europeo (fino ad oggi detenuto dal tedesco Nocke che lo aveva stabilito a Montreal col tempo di 51"31) oltre che, ovviamente, italiano. Guarducci, che ha condotto la finale nutrendosi praticamente in solitudine e che si era avvalso di una splendida partenza, si è così ripagato, proprio quando se lo aspettava di meno, della delusione degli «europei».

Barazzutti in semifinale a Forest Hills

FOREST MILLS. — Corrado Barazzutti ha proseguito a Forest Hills la propria marcia inarrestabile, conquistando anch'essa la semifinale con l'eliminazione del romano Ili Nastase, uno dei più quotati giocatori del torneo, passando alle semifinali con il punteggio di 6-2, 6-1, 6-2.

Debbono ancora sottoscrivere il nuovo contratto Ghedin e Polentes

Lazio: risolta la «grana» ingaggi è restato in piedi il «caso» Pulici

Ieri hanno firmato Cordova, Clerici, Lopez e Pighin - Contro il Genoa ancora in forse la presenza di Badiani - Boccolini o Ghedin (se firma) il sostituto

Roma-reingaggi: contro il Toro molti primavera?

ROMA — Dopo due giorni di pressanti colloqui, il braccio di ferro fra il Lazio e i suoi giocatori, si è concluso positivamente. Ci sono ancora due casi da risolvere. Ci riferiamo a Ghedin e Polentes, gli unici a non aver accettato le offerte della società. Ma anche a Pulici, che ancora non riesce a trovare un sbocco. Mercoledì scorso si era avuta una prima soluzione ad una situazione che sembrava tingersi a fosche tinte.

quanto ti offriamo oppure lasci la Lazio». I dirigenti biancazzurri hanno fatto capire al giocatore di essere disposti a cederlo al cartellino, operazione che avrebbero forse dovuto fare in occasione del calciomercato di luglio. La firma di «Cicco» è stata suggellata con un'alzata di calci, sciolini di champagne, offerte dall'ingegner Parucchi. Cordova dovrebbe aver ottenuto intorno ai 45 milioni e senz'altro l'assicurazione di un identico contratto anche per il campionato 1978-79.

Il giocatore non gioca sarà sostituito da Boccolini o Ghedin, nel caso che quest'ultimo si accordi con la società.

In una gita giallorossa, con alle spalle lo scettro d'apertura con il Torino, Gignoni rischia di dover schierare molti «primavera». Fino a ieri aveva firmato i nuovi contratti (che vanno depositati domani sera, entro la mezzanotte), soltanto De Sisti e De Nadi. Ma le difficoltà si sono moltiplicate.

Le reazioni al « caso » sollevato dal comandante Lauro

A Napoli fiducia per l'inchiesta federale

Dalla nostra redazione

NAPOLI — Se il vero obiettivo delle gravi insinuazioni di Lauro era quello di creare scompiglio a Napoli e di attaccare fastidi a Ferlaino attraverso Pesaola (le accuse mosse al tecnico, in questo caso, sarebbero state solo un mezzo per raggiungere lo scopo), il comandante può ritenersi con sé stesso: ha ottenuto ciò che voleva.

Sull'atteggiamento di Lauro, c'è, infatti, chi ricorda quanto avvenne non più di tre mesi fa quando Ferlaino fece intendere l'intenzione di dimettersi dalla carica di presidente. Alla notizia Lauro si diede subito da fare per ripulire in piedi un'operazione di risarcimento.

Se, invece, le frasi avventate non intendevano colpire alcuno, Lauro in questo caso — anche se pensiamo che non

Nel Giro ciclistico della Valle d'Aosta

Vanotti nuovo «leader»

Il nostro servizio

VITTORES — Giovanni Bino è stato il più rapido in vista la terza tappa del quattordicesimo Giro ciclistico della Valle d'Aosta, precedendo sul traguardo di Etroubles (posto a quota 1270) Felton, Colpi, e Vanotti. Quest'ultimo, grande motore della tappa, insieme al compagno Riva convalida la classifica generale ed è quindi il nuovo leader del Giro con 36 su 36 punti, 3'50" su Colpi e 4'02" su Felton. Ha perso quindi la maglia di «leader» il compagno Vanotti, che è stato sconfitto dal compagno Riva convalida la classifica generale ed è quindi il nuovo leader del Giro con 36 su 36 punti, 3'50" su Colpi e 4'02" su Felton.

La fuga che ha deciso la tappa è stata iniziata dal gruppo di Vanotti, che non vi ha stato alcun illecito. In seguito alla sconfitta patita ad opera dell'Alpi, Vanotti, infatti, ha perso i premi Uefa e i premi partita. Parecchi milioni, ad occhio e croce. Non penso che da professionisti si siano disposti a perdere tanto denaro soprattutto se considero che, insieme ai soldi, è di conseguenza, calata anche la loro valutazione.

La vasta coda prodotta dalle affermazioni di Lauro, rese ancora più gravi dal ruolo che nella società occupa il comandante (è presidente onorario), tende quindi a spingersi. «La giustizia sportiva si sta muovendo in questi giorni e si sta muovendo in questi giorni e si sta muovendo in questi giorni».

emigrazione

E' stato presentato dal Pci in Parlamento

Un progetto di legge per la reinscrizione nelle liste elettorali

Un'iniziativa concreta per il vero diritto di voto

Si è parlato molto nei mesi scorsi del problema del diritto di voto dei cittadini italiani emigrati. Spesso se ne è parlato per sollevare il solito polverone antimunitista evitando di entrare nel merito della complessa e difficile questione, evitando di indicare soluzioni concrete che prospettino la possibilità effettiva per gli emigrati di far uso del diritto di voto facendo salve quelle garanzie politiche e costituzionali su cui poggia il sistema elettorale italiano. Nel pieno della polemica anche gli uomini di governo hanno dovuto ammettere che un discorso serio sul problema presuppone che tutti i cittadini italiani emigrati con una sentenza emessa in Italia prima di essere emigrati, superando una gestione delle attività che ha significato burocratica e amministrativa.

che a improntare e attuare una soluzione che assicurasse con le elezioni la partecipazione diretta degli emigrati alla democrazia di questi organismi, strumenti necessari alla assistenza e tutela dei diritti dei lavoratori all'estero. Promesse non sono state fatte a pieno merito, ma soltanto il Pci in questa legislatura ha presentato un progetto di legge, anche se, in un certo senso, un progetto di legge, anche se, in un certo senso, un progetto di legge, anche se, in un certo senso, un progetto di legge.

Al Festival nazionale dell'Unità a Modena

Domenica un incontro degli emigrati con i dirigenti del Pci

Anche dalla Germania tedesca, annunciando la partecipazione di molti nuclei di compagni al Festival nazionale dell'Unità. A quelle della Federazione di Ginevra, Zurigo e Basilea, si aggiungono ora le delegazioni di Stoccarda e Francoforte. La sezione Emigrazione del Comitato centrale del Partito e la direzione del Festival comunicano che domenica 19 alle ore 10 (Sala delle Conferenze) avrà luogo l'incontro tra i dirigenti nazionali del partito e i lavoratori emigrati. Partecipano anche i rappresentanti comunisti delle regioni meridionali. L'incontro offre l'occasione di un dibattito sulla politica del Pci e sui più urgenti problemi dei lavoratori italiani emigrati. In Francia che militano nel Pci.

Londra: discussi i problemi della scuola

Si è svolto a Londra, promosso dal sindacato CGIL-Scuola, un incontro sul problema dell'istruzione nelle istituzioni scolastiche per i figli degli emigrati. All'incontro, conclusivo di un seminario cui hanno partecipato decine di insegnanti, hanno parlato il loro saluto anche i rappresentanti delle organizzazioni del Pci e della Dc di Londra. I lavori sono stati conclusi dal comitato del sindacato Scuola della CGIL.

svizzera

Il forte impegno dei compagni di Ginevra

Il ruolo del partito e le molteplici iniziative unitarie

La riunione del Comitato federale delle organizzazioni del partito della Svizzera francese che si è tenuta il 7 settembre, ha rappresentato un importante momento nella vita della Federazione, sia per la ricchezza dell'attività svolta, che per la prova dell'interesse e della passione dei nostri compagni.

Il dibattito introdotto dal compagno Gianni della segreteria, con un attento esame del contenuto e significato di questa attività grammatica, è stato approfondito ed esteso con gli interventi seri ed impegnati di numerosi compagni. Il giusto collegamento dei problemi e delle prospettive italiane alla tematica della emigrazione, ha permesso di discutire sul movimento sindacale svizzero e l'interesse che essi hanno per i nostri compagni emigrati. I importanti di lavoro unitario sono state ricordate da Chiuri, Ceroni e Di Stefano, che, da un lato, hanno sottolineato il movimento sindacale svizzero e l'interesse che essi hanno per i nostri compagni emigrati.

brevi dall'estero

Si sono riunite a Francoforte le segreterie delle Federazioni del Pci di Colonia, Stoccarda e Francoforte.

La situazione italiana e la condizione degli emigrati saranno i temi della conferenza del Partito e i problemi dell'informazione, la condizione degli emigrati nella Rft e le reazioni al caso Kappler.

Il 10 e 11 settembre a Maastricht e a Hautheime (BRUGIO) si svolgeranno le feste dell'Unità e la partecipazione del compagno Grassucci, deputato della provincia di Latina.

La prossima settimana, e precisamente sabato e domenica 17 e 18 settembre si svolgeranno le feste del

Federazione di BIELLA organizza assemblee di partito a Zuffenau (10 settembre) e a Grenchen (11 settembre).

Feste dell'Unità e di «Realtà Nuova» della Federazione di ZURIGO: Lucerna, Hotel Anker, sabato 10 settembre; Uster, nel Landli, sabato 10 e domenica 11. Assemblea sul-l'accordo programmatico di governo e l'antifascismo: domenica 11 a Dietikon e Zurigo Centro.

Affollate riunioni delle organizzazioni del Pci in Australia: si sono tenute a Sydney, Melbourne, Adelaide e Perth. Le riunioni erano presiedute dal compagno Domenico Leardi del CP della Federazione romana del Pci.

Giuseppe Corveto

Marino Marquardt